

CIGLIANO. DURANTE IL PAGAMENTO SCATTA LA TRAPPOLA DEI CARABINIERI

Presi con il pizzo in mano

La vittima è un commerciante di Borgo d'Ale, torinesi gli estorsori

Perde il portafoglio a Torino, lo ritrovano due balordi che credono di aver trovato la strada che porta a soldi facili e finiscono invece su quella che porta in carcere. E' la disavventura di un trentenne commerciante a Borgo d'Ale: in tasca, insieme con gli altri documenti, aveva anche il biglietto da visita del negozio. E' stato proprio que-

sto a scatenare una raffica di telefonate con cui gli venivano chiesti soldi in cambio di protezione e «tranquillità». Dai 30 mila euro iniziali gli sconosciuti alla fine si sono accontentati di 6 mila, consegna lunedì a mezzogiorno a Cigliano.

Nel frattempo l'uomo aveva avvertito i carabinieri che, mimetizzati, si sono presentati all'appuntamento. Quando la bu-

sta con il denaro è passata di mano l'estorsore è stato lasciato allontanare per non coinvolgere il borgodalese e poi arrestato: è Luca Lusci, 31 anni, pluripregiudicato di Torino.

Mentre a Cigliano si concludeva l'arresto, un'altra squadra di carabinieri stava seguendo le tracce telefoniche lasciate dal complice che via cellulare guidava la vittima verso

30**mila euro**

Era la richiesta iniziale (poi scesa a sei mila) in cambio di protezione

2**giorni**

Telefonate e minacce sono iniziate sabato mattina e proseguite fino a domenica

il luogo di pagamento. Da Cigliano i militari sono così arrivati nel quartiere Barriera Milano a Torino dove il complice è stato arrestato ancora con il telefonino in mano: era lui, Alessandro Mantovani, 19 anni, l'ideatore del colpo considerato facile e sicuro. Niente racket, niente malavita organizzata: i due sono solo piccoli malviventi di periferia. [F. CO.]